**Titolo del Progetto: “IDENTITÀ E STORIA LOCALE -Noi guide turistiche per un giorno “Omaggio a Nino Di Maria”.**

**Alunni destinatari:** classi quinte primaria Sommatino 5°A-B-C e classi quinte Primaria Delia 5°A-B

**Gruppo di lavoro**: docenti delle 2 Interclassi

**Tempi: primo, secondo e terzo bimestre.**

**RIFLESSIONI METODOLOGICHE**

L’identità è spesso (quasi inevitabilmente) concepita come qualcosa che ha a che fare con il tempo, ma anche, e soprattutto come qualcosa che si sottrae al mutamento, che si salva dal tempo». Parlare di “locale”, di quanto sia proprio del luogo, oggi, si configura come una nuova opportunità di valorizzazione integrata che, quindi, non deve significare «chiusura localistica, né angustia campanilistica e provincialistica, né nostalgia agreste e reazionaria» ,ma il respiro lungo delle comunità verso la «rivendicazione » delle radici di ciascuno, intese, quest’ultime,
come «un aggancio solido con il passato che deve metterci in grado di proiettarci nel mondo, lanciarci nel mare aperto della modernità e della modernizzazione senza costringerci per questo a buttarci letteralmente allo sbaraglio, finendo per convincerci che il nuovo, e non ancora noto, richieda l’azzeramento di ciò che siamo stati fino al momento dell’impatto».

Perciò ha senso oggi, il recupero e la valorizzazione dei monumenti e delle tradizioni locali nei confronti delle giovani generazioni dei “nativi digitali” a cui può e deve giovare la conoscenza delle proprie radici. Occorre quindi
 ricercare, conservare e valorizzare le microstorie, e continuare la faticosa costruzione delle mappe di comunità, degli ecomusei diffusi, dei distretti culturali.

In questa prospettiva dobbiamo guardare con occhi diversi l’ambiente in cui viviamo, il territorio che calpestiamo e ri-considerarlo come una parte integrante di noi stessi, di «ciò che ci rimane al di là del fluire delle vicende e delle circostanze, degli atteggiamenti e degli avvenimenti», aiutandoci a resistere contro l’onda d’urto della modernità e scongiurare gli effetti di una nuova “modernizzazione senza progresso”.

 Da queste riflessioni muove il progetto che ha coinvolto gli alunni delle due comunità abbracciate dal nostro Istituto Scolastico. Dopo una prima fase di studio della storia locale con attività di geostoria, insistendo su alcuni eventi, luoghi e personaggi e persone caratterizzanti si è pensato di concretizzare il progetto in un compito di realtà con il “Gemellaggio” tra i due versanti del nostro Istituto scolastico; Sommatino e Delia, in cui gli alunni si sono cimentati come guide turistiche accogliendo i compagni in visita. A Sommatino abbiamo voluto poi fare un omaggio a Nino Di Maria mettendo in scena durante la visita del 19 marzo 2025, nei luoghi che hanno fatto da sfondo ai suoi racconti, brevi rappresentazioni tratte dalle sue pagine lette precedentemente in classe. L’impatto dell’evento è stato assai positivo sui partecipanti, alunni e docenti ospiti ma anche su tutte le persone coinvolte a vario titolo. La voluta coincidenza con la festività del Nostro Santo patrono si è rivelata una scelta felice per i reciproci benefici che ne sono derivati: tutta la comunità scolastica e cittadina ha apprezzato l’iniziativa e ci aspettiamo una ricaduta positiva sugli alunni che si sono impegnati molto in questo percorso di scoperta e valorizzazione delle proprie radici.